



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/662323, 095/662060, 095667178, fax 095/662982,

C.a.p. 95040

AREA N.3 SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 249 DEL 17.09.2021

REGISTRO GENERALE N. 536 DEL 30-09-2021

OGGETTO: Affidamento, dei lavori di Manutenzione e messa in sicurezza dell'illuminazione pubblica, nel territorio Comunale . Impegno di Spesa. **CIG: ZCE3314DB5.**

IL CAPO AREA

PREMESSO CHE:

il Comune di Raddusa deve provvedere all'affidamento del lavoro di Manutenzione dell'illuminazione pubblica a seguito contenzioso con la ditta Formaggio & Figli.

PREMESSO:

Vista L'ordinanza sindacale n° 14 del 09.07.2021, con la quale incarica il responsabile dei Servizi Tecnici del Territorio di provvedere ad individuare un ditta di cui affidare interventi urgenti per il ripristino del servizio essenziale di pubblica amministrazione;

Che da tempo in alcune zone del territorio comunale si registra la interruzione del servizio di pubblica illuminazione;

Che le carenze dell'impianto illuminare per la mancata sostituzione delle lampade fuse in numerose strade del territorio comunale, i mancati interventi di messa in sicurezza, oltre a creare grave pregiudizio, hanno creato una situazione di disagio alla popolazione residente;

Preso atto delle segnalazioni dell'Ufficio di Polizia Locale, comunica le carenze dell'impianto di illuminazione;

Viste le numerose richieste pervenute da parte dei cittadini, i quali lamentano i gravi disagi di insicurezza cui si trovano e sollecitano immediati interventi per il ripristino della pubblica illuminazione laddove risulta essere carente;

Visti l'art. 15 legge 24.02.1992 n°225;

Visti gli artt. 50 e 54 D.lgs 267 del 18.08.2000 ed in particolare il 4° comma del citato art. 54 T.u.e.l. il quale dispone che il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, provvedimenti con tingibili e urgenti al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

VISTO

- il Decreto legislativo n. 50/2016: "Attuazione delle direttive 201/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli Enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il regolamento per l'esecuzione in economia di lavori e l'acquisizione di beni e servizi del Ministero dell'Interno – DM 29/04/2002;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Legislativo 12/04/2006, n. 163, recante – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (pubblicato sulla G.U. del 10/12/2010 n. 288), così come modificato dal predetto decreto legislativo n. 50/2016 sopracitato;
- le linee guida ANAC n.4 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016,n.50, approvate con delibera del Consiglio dell’Autorità n.1097, del 26 ottobre 2016 relative alle “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”
- l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti,
- decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza senza la necessaria qualificazione di cui all’art. 38 del D.Lgs. citato;
- il D.Leg.vo 19/04/2017, n. 56, cosiddetto “Correttivo” al Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO CHE

- l’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta, l’impresa sarà individuata mediante affidamento diretto in urgenza senza pubblicazione dei bandi;
- ai sensi dell’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 il contratto è stipulato con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale Rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata, in caso di procedura negoziata, ovvero, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- l’art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro senza la necessaria qualificazione di cui all’art. 38 del D.Lgs. citato;

ATTESO

- che il lavoro in oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all’art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. come derogato dall’art. 1, comma 912, della legge 30/12/2012 n° 145;

TENUTO CONTO

delle ragioni di urgenza prospettate sopra, nonché garantire l'ordinaria manutenzione e messa in sicurezza degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio comunale di Raddusa, il cui servizio è affidato, salvo risoluzione del contenzioso con la ditta Formaggio & Figli, all'impresa MSA impianti di Alessi Simone Emanuele, con sede legale in Via Dante n° 151 95040 –Raddusa, Partita IVA: IT 05752380872, iscritto all’albo Artigiani CT-114119 , che si allega alla presente e fa parte integrante della presente;

RITENUTO che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente, all’assuntore del presente provvedimento, di attestare la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e di rilasciare ai sensi dell’art.147 bis, comma1, parere favorevole sulla regolarità tecnica della presente;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 20/06/2005 ;

VISTI gli artt. 64 e 65 dello Statuto Comunale;

VISTA la determina sindacale n° 19 del 30/06/2021, con la quale sono stati attribuite le posizioni organizzative dell'Ente;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

DI PROCEDERE, tenuto conto di quanto riportato in premessa, all'affidamento, per anni 15 a partire dall'01.10.2021, salvo risoluzione del contenzioso con la ditta Formaggio & Figli, del lavoro in oggetto, alla ditta MSA impianti di Alessi Simone Emanuele, con sede legale in Via Dante n° 151 95040 – Raddusa, Partita IVA: IT05752380872;

DI DETERMINARE Impegno di spesa di €. 15.000,00, al Cap. 193800 Bil 2021, così specificato:

€. 5.000,00, canone annuo per contratto illuminazione e manutenzione ordinaria, €. 10.000,00 per sostituzione lampade, pali, e messa in sicurezza per lavori urgenti e straordinari, che saranno contabilizzati con computo metrico rilasciato dai Servizi Tecnici del Territorio di volta involta ad intervento effettuato della pubblica illuminazione situata all'interno del territorio Comunale;

Dichiara di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del decreto D.lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è da intendersi reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di sua competenza.

IL CAPO AREA
(Arch. Liborio Giovanni Pavone)



805/021 -SERVIZIO FINANZIARIO-

IMPEGNO: N. _____
LIQUIDAZIONE: N. _____
MANDATO: N. _____
REVERSALE: N. _____

Visto: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Raddusa, li _____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

